

Abolita l'ICI per l'abitazione principale e relative pertinenze

Alcune precisazioni a seguito dell'eliminazione dell'imposta comunale approvata dal Consiglio dei Ministri (D.L. N. 93/2008 pubblicato in G.U. N. 124 del 28/05/2008)

Via libera **all'abolizione dell'Ici** sull'abitazione principale e relative pertinenze, per gli immobili appartenenti alle categorie catastali A/2-A/3-A/4-A/5-A/6 e A/7, a partire da giugno. Il provvedimento è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

La spedizione dei bollettini postali per il pagamento dell'Ici viene effettuata da Equitalia Esatri Spa. Equitalia Esatri provvede infatti a riscuotere l'ICI e Tarsu per conto del Comune di Rescaldina. Il plico contenente i bollettini precompilati con l'anagrafica del contribuente viene recapitato a tutti coloro che, nell'anno precedente, hanno eseguito il pagamento ICI con la stessa modalità. L'invio dei bollettini precompilati viene spesso sollecitato dai contribuenti e l'utilizzo degli stessi agevola le attività di rendicontazione che Equitalia deve garantire al Comune. La scadenza della prima rata 2008 è il 16 giugno.

Si precisa inoltre che nel 2007 oltre i 2/3 del gettito complessivo ICI è stato generato da immobili diversi dalle abitazioni principali. L'ICI è infatti dovuta per tutte le unità immobiliari (es. abitazioni, uffici, box, negozi, aree edificabili, immobili industriali, terreni agricoli). Il pagamento ICI per tutti gli immobili posseduti nello stesso Comune deve avvenire con un unico modello di versamento, pertanto chi ha ricevuto il bollettino potrà utilizzarlo per pagare l'ICI dovuta sugli immobili diversi dall'abitazione principale.

L'utilizzo del bollettino è in calo perché sempre più spesso il contribuente sceglie il pagamento tramite modello F24.

Qualora il contribuente riceva il bollettino riportante un dato anagrafico errato deve compilare ex novo un altro bollettino o utilizzare il modello F24.